

Circoscrizione 1

“Il centro strangolato dal traffico e dalla Ztl”

Il presidente Guerrini: “Aumenteremo le aree pedonali”

SILVIA CAPRIOGLIO

Dicembre, si sa, è tempo di bilanci. Il resoconto quest'anno si fa ancora più significativo per le amministrazioni comunali e circoscrizionali; in primavera si andrà al voto e il bilancio di fine anno fa da preludio a quello di fine mandato.

S'inizia con la Uno, Centro-Crocetta, un viaggio tra le Circoscrizioni per raccontare luci e ombre dei quartieri cittadini. Alla faccia degli urbanisti che da anni predicano l'affermarsi della «città policentrica», il centro storico mantiene il suo ruolo di cuore pulsante dove si concentra la maggior parte dei negozi e dei locali, ma anche tutta una serie di disagi. Tra i più sentiti una mobilità complicata dal proliferare dei cantieri e dall'allargamento della Ztl. «La chiusura per un anno del sottopasso di corso Regina per i lavori al passante ferroviario - spiega Massimo Guerrini, presidente della Circoscrizione 1 -, proprio a ridosso della corsa allo shopping natalizio, è quanto meno discutibile». A questo si aggiunge l'allargamento avvenuto a fine maggio della Ztl che, stando ai dati dell'Acì, ha paradossalmente portato a un traffico più fitto e lento. «Anche se siamo la città dell'automobile dovremmo imparare ad



«Fondi troppo limitati per riuscire a garantire la manutenzione di marciapiedi, strade, panchine e giochi»

Massimo Guerrini
 presidente
 Circoscrizione 1

andare di più a piedi - sostiene Guerrini -, per quello ho appoggiato l'idea di pedonalizzare via Lagrange e via Carlo Alberto». Il progetto ha in realtà provocato non poca ostilità tra i commercianti, preoccupati che l'obbligo di abbandonare le 4 ruote portasse a un calo dei passaggi, ma più d'uno si è poi ricreduto e l'opera di pedonalizzazione, dice Guerrini, potrebbe coinvolgere prossimamente anche via Rattazzi.

Altro (grosso) grattacapo, in parte legato al problema viabilità, la movida, un problema che continua a riproporsi e la cui soluzione pare mission impossibile. «Avevo proposto al Comune di istituire l'assessorato alla movida - racconta non senza provocazione Guerrini -, perché per arrivare a una svolta c'è bisogno di qualcuno che se ne occupi a tempo pieno». I residenti, non vedendo però arrivare miglioramenti, si sono riuniti in comitati e hanno minacciato di fare causa al Comune per la musica e gli schiamazzi che tutti i weekend rendono insonni le loro notti, senza dimenticare il parcheggio selvaggio e i rifiuti abbandonati ovunque. Che l'aulico centro storico sia spesso abbandonato al degrado viene anche denunciato dai tanti residenti che non gradiscono il proliferare di mercatini (con merce talvolta di dubbia qualità) e piste di pattinaggio. Una buona notizia, in tal senso, è stata la tanto acclamata rimozione di Atrium, di cui Guerrini rivendica la paternità. Verranno sostituiti da un parcheggio interrato da 233 posti che

dovrebbe essere completato per il 2012.

Anche nella ricca Circoscrizione 1, infatti, i tagli e le limitate risorse sono diventate un problema serio. «Per la manutenzione ordinaria abbiamo un budget annuale di soli 140 mila euro. Calcolando che la Circoscrizione conta 80 mila abitanti, fa meno di 2 euro a persona. E senza considerare che in centro

140
 mila
 euro

La Circoscrizione ha a disposizione per la manutenzione ordinaria fondi limitati: contando che i residenti sono 80 mila, in media si tratta di meno di 2 euro a persona

vengono per lavoro, studio o divertimento altre decine di migliaia di persone ogni giorno. Spesso non riusciamo a dare risposta ai cittadini». In Circoscrizione arrivano segnalazioni di buche, semafori malfunzionanti, panchine o giochi per i bambini danneggiati che spesso non possono essere riparati per mancanza di fondi. In via De Gasperi ci sono marciapiedi-trappola che non vengono mantenuti da anni. La riforma del decentramento, che ha ipotizzato di ridurre il numero delle Circoscrizioni per fare cassa, non prefigura per il nuovo anno un futuro roseo. «Siamo l'istituzione più vicina al territorio - conclude Guerrini -, il mio augurio per il 2011 è che le Circoscrizioni possano continuare a esistere».